

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12 G-1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/17 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 – D.R. N. 1603/2017

VERBALE N. 2

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.D. n. prot. 63714 del 14 settembre 2017, composta dai:

Prof. Carlo Enrico Paliero, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche “C. Beccaria”, settore concorsuale 12 G-1, SSD IUS/17 dell'Università degli Studi di Milano Statale;
Prof. Giancarlo de Vero, Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12 G-1, SSD IUS/17 dell'Università degli Studi di Messina;
Prof. Lucia Risicato, Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12 G-1, SSD IUS/17 dell'Università degli Studi di Messina;

si riunisce il giorno 27 settembre 2017 alle ore 18 presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Messina, col Prof. Paliero in collegamento telematico, per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati che avverrà mediante l'espressione di un giudizio collegiale da parte dall'intera Commissione.

Il Presidente della Commissione comunica che sono trascorsi almeno 7 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri e che la Commissione può legittimamente proseguire i lavori.

I componenti accedono, tramite le proprie credenziali, alla piattaforma informatica <https://istanze.unime.it/> e prendono visione della presenza della candidata Tiziana Vitarelli.

Ciascun Commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con la candidata.

La Commissione procede quindi alla valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica della candidata e formula un giudizio collegiale sulla sua attività didattica e scientifica.

La Commissione unanime, sulla base della valutazione collegiale formulata, individua nella Prof. Tiziana Vitarelli una candidata pienamente qualificata a svolgere le funzioni didattiche e di ricerca per le quali è stato bandito il posto di professore di Prima Fascia per il settore concorsuale 12- G1 - settore scientifico-disciplinare IUS/17 presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Messina.

La seduta è tolta alle ore 18.45.



Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Carlo Enrico Paliero (Presidente)

Prof. Giancarlo de Vero (Componente)

Prof. Lucia Risicato (Segretario)



Giancarlo de Vero
Lucia Risicato

Allegato n. 1 al verbale n. 2

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL CANDIDATO:

Giudizio collegiale della Commissione:

La candidata raggiunge livelli di eccellenza con riferimento a tutti gli ambiti di valutazione indicati nel bando e nel verbale n. 1.

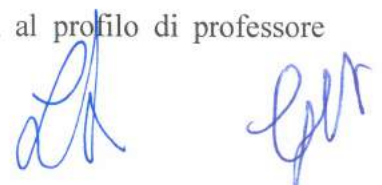
L'attività didattica della candidata, avviata dall'anno accademico 1990/91, come esercitatore di Diritto penale presso la Scuola siciliana di Servizio sociale, e proseguita con riguardo a diversi corsi di studio tenuti presso la Facoltà (ora Dipartimento) di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Messina, evidenzia piena e significativa continuità. La candidata è attualmente titolare degli insegnamenti di *Diritto penale I*, *Diritto penale II* e *Diritto penale commerciale* nel corso di laurea magistrale in Giurisprudenza. In precedenza era stata anche titolare dell'insegnamento di *Diritto penale* nel corso di laurea in Scienze giuridiche. La qualità dell'attività didattica svolta trova riscontro negli esiti della valutazione da parte degli studenti, che esprimono un giudizio ampiamente positivo sullo svolgimento dei corsi. Si segnalano altresì l'attività didattica svolta nell'ambito di corsi di *Dottorato di ricerca* e presso la *Scuola di specializzazione per le Professioni Legali*, oltre che le lezioni specialistiche su diversi temi di diritto penale tenute nell'ambito di Corsi di perfezionamento e di Master universitari di II livello. Valga per tutti l'insegnamento nel Master in *Diritto penale d'impresa* della LUISS di Roma, tenuto fin dall'anno accademico 2008/09.

L'attività scientifica della candidata è iniziata subito dopo la Laurea, grazie a due borse di studio, finanziate, rispettivamente, dalla Fondazione Bonino-Pulejo di Messina (ricerca semestrale – gennaio/giugno 1988 – sul tema “*I reati a mezzo stampa*”, presso la cattedra di Diritto penale dell'Università degli Studi di Roma II, Tor Vergata, sotto la direzione del Prof. E. Musco), e dal CNR (ricerca biennale - febbraio 1990/febbraio 1992 - sul tema “*L'istigazione di militari a delinquere tra diritto penale comune e militare*”, presso l'Istituto di Diritto Pubblico della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Messina, sotto la direzione del Prof. G. de Vero). Successivamente la candidata è stata responsabile scientifica di numerosi PRA (Progetti di ricerca d'ateneo) dell'Università di Messina, nonché componente di Unità di Ricerca dell'Università di Messina nell'ambito di diversi PRIN (Progetti di ricerca d'interesse nazionale).

Apprezzabili risultano altresì le partecipazioni in qualità di relatore a convegni e incontri di studio.

L'elenco delle pubblicazioni denota un'eccellente e proficua attività scientifica, caratterizzata da indiscutibile continuità temporale. Tutti i lavori si caratterizzano per l'ottima collocazione editoriale, vuoi in prestigiose collane o opere enciclopediche, vuoi in Riviste di Fascia A (in particolare *Rivista italiana di diritto e procedura penale*).

Fra le pubblicazioni sottoposte alla Commissione - tutte corrispondenti al profilo di professore



universitario di I fascia da ricoprire per il SSD 1US/17 - spiccano le 3 monografie.

Le prime due (*Delega di funzioni e responsabilità penale*, del 2006, e *Profili penali della delega di funzioni*, del 2008) affrontano un tema particolarmente complesso del diritto penale dell'impresa, all'epoca privo di un referente normativo, con il conseguente emergere di un'autentica funzione supplente della giurisprudenza nell'inquadramento dell'istituto, oltre che di una difficile ricostruzione storico-dogmatica del fenomeno.

Di più ampio respiro culturale appare il lavoro del 2006. Si tratta di un'opera di grande impegno, divisa in quattro capitoli rispettivamente dedicati alla ricostruzione storico-dogmatica del fenomeno della delega di funzioni nel diritto penale del lavoro; al nuovo assetto della sicurezza del lavoro dopo il D.lgs. 626/1994; agli orientamenti della giurisprudenza sulla delega di funzioni; al modello di responsabilità legislativo all'interno della teorica delle posizioni di garanzia. La monografia, oltre ad offrire un esaustivo quadro ricostruttivo, ricco di spunti sistematici e tratteggiato con rigore metodologico, propone – nell'ultima parte – un'apprezzabile ridefinizione del tema, tenendo conto delle diversità strutturali dei contesti (reati commissivi, omissivi propri e impropri, nelle strutture complesse) a cui la delega stessa afferisce.

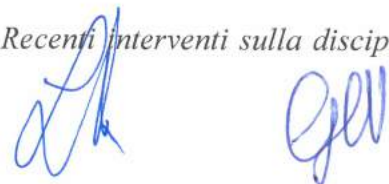
La monografia del 2008 riprende le cadenze argomentative della precedente, calandole nella dimensione applicativa e nell'esegesi del dato normativo, in materia tributaria e ambientale (oltre che della sicurezza del lavoro).

L'impostazione seguita dalla candidata – in particolare l'adesione alla c.d. "teoria intermedia" in materia di delega di funzioni – è stata poi largamente recepita dal legislatore nel d.lgs. n. 81 del 2008, sul quale la candidata ha avuto modo di prendere posizione nel saggio *La disciplina della delega di funzioni* (in *Il nuovo diritto penale della sicurezza nei luoghi di lavoro*, a cura di F. Giunta-D. Micheletti, Giuffrè, Milano, 2010)

La terza monografia (*Manipolazione psicologica e diritto penale*), del 2013, affronta il tema – reso attuale dalle moderne tecniche di proselitismo (soprattutto, ma non solo) religioso e dall'asserito vuoto di tutela lasciato dalla sentenza di incostituzionalità del delitto di plagio - della rilevanza penale della "manipolazione mentale"; in particolare dei condizionamenti psichici etero-indotti anche quando privi di dannosità sociale, in quanto autorizzati da un consenso pieno e "competente" dell'avente diritto. L'interrogativo che percorre l'indagine è se il diritto penale sia legittimato e in grado di fornire una risposta concreta all'esigenza di protezione di un bene giuridico tutt'altro che concreto e non agevolmente percepibile in assenza di contrassegni esteriori, qual è l'integrità psichica; e se si riesca a trovare un punto di equilibrio tra la tutela di questo bene e il rispetto dei principi fondamentali che devono guidare ogni scelta di criminalizzazione. La conclusione, riccamente argomentata, cui si perviene è che non tutto ciò che può apparire opportuno dal punto di vista criminologico è necessariamente legittimo alla luce dei principi costituzionali: rispetto al fenomeno considerato, l'opzione punitiva rappresenta un'indebita ingerenza nella intangibile sfera di libertà che compete alle scelte personali (principio di autodeterminazione), oltre a tradursi in proposizioni legislative non compiutamente tipizzate e carenti di collegamento con la realtà, a causa della congenita irriducibilità del fenomeno manipolativo ad una dimensione normativa concettualmente accessibile ed empiricamente verificabile.

Nella restante produzione si segnalano i contributi in materia di tutela penale dell'onore (in *I delitti contro l'onore: casi e materiali*, a cura di P. Siracusano, Giappichelli, Torino, 2001), di tutela penale della vita privata (*Vita privata nel diritto penale*, in *Digesto delle discipline penali*, vol. XV, 1999), di maltrattamenti (*Maltrattamenti mediante omissione?*, in *Rivista italiana di diritto e procedura penale*, 1998, e *La problematica rilevanza dei maltrattamenti mediante omissione*, in *La Giustizia penale*, 2013), di usura (*Rilievo penale dell'usura e successione di leggi*, in *Rivista italiana di diritto e procedura penale*, 2001), di responsabilità degli enti (*Infortuni sul lavoro e responsabilità degli enti: un difficile equilibrio normativo*, in *Rivista italiana di diritto e procedura penale*, 2009). Quest'ultimo lavoro, in particolare, riprende spunti di riflessione già presenti – sia pure in nuce – nel lavoro monografico del 2006.

Nella produzione più recente si segnala l'interessante saggio su *Recenti interventi sulla disciplina*



degli stupefacenti e principio di retroattività delle norme di favore (in Scritti in onore di G.Silvestri, Giappichelli, Torino, 2016).

LA COMMISSIONE:

Prof. Carlo Enrico Paliero (Presidente)

Prof. Giancarlo de Vero (Componente)

Prof. Lucia Risicato (Segretario)



PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12-G1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/17 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 – D.R. N. 1603/2017.
RELAZIONE RIASSUNTIVA

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.D. n. 1603 del 2017, composta da:

Prof. Carlo Enrico Paliero, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche “C. Beccaria”, settore concorsuale 12 G-1, SSD IUS/17 dell’Università degli Studi di Milano Statale;
Prof. Giancarlo de Vero, Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12 G-1, SSD IUS/17 dell’Università degli Studi di Messina;
Prof. Lucia Risicato, Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12 G-1, SSD IUS/17 dell’Università degli Studi di Messina;

si è riunita al completo il giorno 18 settembre 2017 alle ore 18.00, col prof. Paliero in collegamento telematico, per predeterminare i criteri di massima con cui effettuare la valutazione dei candidati.

I componenti della Commissione hanno proceduto alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Carlo Enrico Paliero e del Segretario nella persona della Prof. Lucia Risicato.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell’art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione ha predeterminato i criteri di massima, sulla cui base è effettuata la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell’attività didattica dei candidati, nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti in ambito internazionale, tenendo conto dei criteri stabiliti con D.M. 4.8.2011, n. 344.

Il Presidente ha provveduto a far pervenire i criteri stabiliti dalla Commissione al Responsabile del Procedimento, dott.ssa Daniela La Cavera, all’indirizzo uop.docenti@unime.it, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicizzazione sul sito web d’Ateneo.

Nella seconda riunione che si è tenuta il giorno 27 settembre 2017 alle ore 18.00 presso il Dipartimento di Giurisprudenza, col prof. Paliero in collegamento telematico, la Commissione ha preso visione dell’elenco dei candidati, prendendo in esame la relativa documentazione e, tenendo conto dei criteri indicati nella prima riunione, ha effettuato la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell’attività didattica. Al termine della valutazione, la Commissione ha formulato un giudizio collegiale. (allegato 1 al verbale 2).



Al termine la Commissione, all'unanimità, sulla base dei punteggi attribuiti e delle valutazioni collegiali formulate, ha individuato nella Prof. Tiziana Vitarelli la candidata particolarmente qualificata a svolgere le funzioni didattiche e di ricerca per le quali è stato bandito il posto di Professore di Prima Fascia per il settore concorsuale 12 G-1- settore scientifico-disciplinare IUS/17 mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010.

La Commissione dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti della procedura in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i Commissari sui lembi di chiusura.

Il plico contenente n. 1 copia dei verbali delle singole riunioni e della relazione riassuntiva con i giudizi collegiali viene consegnato al Responsabile del Procedimento; i verbali, già inseriti nella piattaforma informatica, sono, inoltre, trasmessi in formato elettronico all'indirizzo uop.docenti@unime.it

La Commissione termina i lavori alle ore 19.00 del giorno 27 settembre 2017.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Carlo Enrico Paliero

Prof. Giancarlo de Vero

Prof. Lucia Risicato



**PROF. AVV.
CARLO ENRICO PALIERO**

**ORDINARIO DI DIRITTO PENALE
NELL'UNIVERSITA' STATALE DI MILANO**

VIA MANIN 3 - 20121 MILANO

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto, Prof. Carlo Enrico Paliero, dichiara di avere partecipato, in via telematica, alla riunione tenutasi il 27 settembre 2017 alle ore 18.00 per lo svolgimento dei lavori della procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di I ^ fascia per il Settore Concorsuale 12 – G1 - Settore Scientifico Disciplinare IUS/17, bandita dall'Università degli Studi di Messina, ai sensi dell'art. 24, comma 6, legge n. 240/2010 e di avere preso parte alla stesura del relativo verbale, aderendo al contenuto dello stesso.

Milano, 27 settembre 2017

Prof. Carlo Enrico Paliero

